

tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base “temporale”, secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2010, il 50% di quelli scaduti nel 2011 e il 20% di quelli scaduti nel 2012.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. “in bonis”, maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata - laddove noto - da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2014 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **2.2.3 RATEI E RISCONTI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2014.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del “maxi canone” iniziale pagato nel 2009, in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

### **2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE**

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2014 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **2.2.6 DEBITI**

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

### **2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **2.2.8 RICAVI E COSTI**

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## **2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Fiscalità corrente**

Le imposte correnti maturate sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

### **Fiscalità differita**

Sono state determinate imposte differite che rappresentano l'ammontare di IRES dovuta in esercizi futuri riferibile ai redditi di capitale (dividendi) imputati per competenza nel bilancio 2014. Il relativo importo ha trovato in contropartita iscrizione nel Fondo imposte differite.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali, non si è, invece, reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalla determinazione del reddito d'impresa.

### **3 STATO PATRIMONIALE**

#### **3.1 ATTIVO**

##### **3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO**

L'attivo immobilizzato al 31/12/2014 ammonta a Euro 218.497.189 (Euro 216.958.580 nel 2013); l'aumento di Euro 1.538.609 è da ricondurre al maggior incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rispetto al decremento delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati; tali variazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

##### **3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)**

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.545.225 (Euro 15.311.315 nel 2013) con un incremento di Euro 1.233.910 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
	Costo storico 2013	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2013	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2014	Ammortam. 2014	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2014		
Software di proprietà	43.326.721	-32.682.997	10.643.724,42	0	10.652.308	53.979.029	-7.576.601	0	-40.259.597	13.719.432	
Software in licenza d'uso	611.901	-454.993	156.908	0	18.367	630.268	-52.993	0	-507.987	122.282	
<b>Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno</b>	<b>43.938.622</b>	<b>-33.137.990</b>	<b>10.800.632</b>	<b>0</b>	<b>10.670.675</b>	<b>54.609.297</b>	<b>-7.629.594</b>	<b>0</b>	<b>-40.767.584</b>	<b>13.841.714</b>	
Migliorie beni di terzi	2.547.995	-1.105.323	1.442.672	0	618.128	3.166.122	-434.048	0	-1.539.371	1.626.752	
Immobilitiz. in corso	3.068.011	0	3.068.011	8.667.070	10.658.321	1.076.760	0	0	0	1.076.760	
<b>Totale</b>	<b>49.554.628</b>	<b>-34.243.313</b>	<b>15.311.315</b>	<b>8.667.070</b>	<b>21.947.124</b>	<b>58.852.180</b>	<b>-8.063.642</b>	<b>0</b>	<b>-42.306.954</b>	<b>16.545.225</b>	

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespiti	aliquota
<b>Brevetti e opere dell'ingegno</b>	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

#### a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2014 della voce "Software", pari a Euro 13.719.432, si incrementa di Euro 3.075.707 rispetto al precedente esercizio (Euro 10.643.724 nel 2013).

Tale valore accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali prodotti dalla controllata ACI Informatica per conto dell'Ente, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

#### b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 122.282, si decrementa di Euro 34.626 rispetto al precedente esercizio (Euro 156.908 nel 2013), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

#### c) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

I valori iscritti tra le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di

competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni in corso, pari a Euro 1.076.760, si decrementa di Euro 1.991.251 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.068.011 nel 2013).

#### **d) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI**

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.626.752, si incrementa di Euro 184.080 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.442.672 nel 2013), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

#### **3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.092.050 (Euro 14.888.000 nel 2013) con un incremento di Euro 1.204.050, rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; si specifica che nella colonna alienazioni sono riportate non solo le vendite di beni, ma anche le eliminazioni, le dismissioni ed i giroconti per trasferimento ad altra categoria di cespiti, mentre nella colonna acquisizioni, oltre agli acquisti, sono indicati i trasferimenti da altre categorie di cespiti; infine, viene evidenziato il valore netto del cespiti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2014; non vengono evidenziate separatamente le plusvalenze e le minusvalenze che, se esistenti, sono commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti					Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
	Costo storico 2013	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2013	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2014	Ammortam. 2014	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2014			
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	0	0	81.973	
Fabbricati	19.188.292	-9.308.748	9.879.544	0	339.909	19.528.202	-524.924	0	-9.833.672	0	9.694.530	
<b>Totale terreni e fabbric.</b>	<b>19.270.264</b>	<b>-9.308.748</b>	<b>9.961.517</b>	<b>0</b>	<b>339.909</b>	<b>19.610.175</b>	<b>-524.924</b>	<b>0</b>	<b>-9.833.672</b>	<b>0</b>	<b>9.776.503</b>	
Impianti di Allarme	923.785	-659.078	264.707	0	20.096	943.881	-67.011	0	-728.529	0	215.351	
Impianti Specifici	23.792.487	-21.538.419	2.254.068	0	237.551	24.030.038	-632.524	0	-22.168.502	0	1.861.536	
Imp. Fotovolt./Eolici	197.809	-65.938	131.871	0	0	197.809	-14.836	0	-80.774	0	117.035	
<b>Totale impianti</b>	<b>24.914.081</b>	<b>-22.263.435</b>	<b>2.650.646</b>	<b>0</b>	<b>257.647</b>	<b>25.171.728</b>	<b>-714.370</b>	<b>0</b>	<b>-22.977.805</b>	<b>0</b>	<b>2.193.923</b>	
Attrezzature varie	678.737	-532.438	146.299	-64.006	23.631	638.363	-42.251	31.710	-542.979	31.710	95.384	
Mobili di ufficio	4.044.961	-2.692.450	1.352.512	-93.458	265.887	4.217.390	-320.581	65.521	-2.947.509	65.521	1.269.881	
Arredamenti ufficio	87.399	-18.379	69.020	-49	26.201	113.551	-14.006	23	-32.361	23	81.189	
Macchine elettriche	3.500.679	-2.795.137	705.542	-221.597	2.398.390	5.677.473	-434.157	216.874	-3.012.421	216.874	2.665.052	
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0	0	
Autovetture e altri veicoli	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848	0	0	
Beni Inf. a 516 Euro	4.066	-1.602	2.464	0	10.524	14.590	-2.870	0	-4.472	0	10.118	
<b>Totale Altri beni</b>	<b>9.197.280</b>	<b>-7.067.742</b>	<b>2.129.538</b>	<b>-315.104</b>	<b>2.701.002</b>	<b>11.583.178</b>	<b>-771.614</b>	<b>282.418</b>	<b>-7.556.938</b>	<b>282.418</b>	<b>4.026.240</b>	
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>54.060.362</b>	<b>-39.172.363</b>	<b>14.888.000</b>	<b>-379.109</b>	<b>3.322.190</b>	<b>57.003.443</b>	<b>-2.053.158</b>	<b>314.128</b>	<b>-40.911.394</b>	<b>314.128</b>	<b>16.092.050</b>	

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2014.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

## **a) TERRENI E FABBRICATI**

### **a.1) Terreni**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 81.973 e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati o venduti terreni, né sono intervenute movimentazioni in tale voce; non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Per i motivi già indicati nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, non si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati e, pertanto, non si è verificato alcun incremento di tale voce.

**a.2) Fabbricati**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 9.694.530 (Euro 9.879.544 nel 2013).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 90.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 966.535.

Brescia	2.666.476
Padova	1.651.268
Torino	827.909
Pescara	807.636
Perugia	504.261
Potenza	320.738
Lucca	269.094
Viterbo	224.826
Caserta	208.788
Terni	159.060
Siracusa	151.245
Ancona	145.932
Rovigo	143.622
Firenze	120.839
Ferrara	117.383
Verona	112.433
Siena	106.891
Modena	95.175
Macerata	94.419
Altri fabbricati	966.535
<b>Totale</b>	<b>9.694.530</b>

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni immobiliari di acquisto o di cessione di fabbricati. L'incremento di valore, pari a Euro 339.909, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

**b) IMPIANTI E MACCHINARI**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 2.193.923 (Euro 2.650.646 nel 2013), con un decremento di Euro 456.723 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 215.351 (Euro 264.707 nel 2013), da impianti generici, per Euro 1.861.536 (Euro 2.254.068 nel 2013) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 117.035 (Euro 131.871 nel 2013).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 257.647, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 714.370.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

### **c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 95.384 (Euro 146.299 nel 2013), con un decremento di Euro 50.915 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state complessivamente acquistate per Euro 23.631, alienazioni per Euro 64.006 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 31.710 ed ammortamenti per Euro 42.251.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

### **d) ALTRI BENI**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 4.026.240 (Euro 2.325.096 nel 2013), con un incremento di Euro 1.896.702 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.269.881 (Euro 1.352.512 nel 2013), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.665.052 (Euro 705.542 nel 2013), gli arredi d'ufficio, per Euro 81.189 (Euro 69.020 nel 2013), mentre il restante importo pari ad Euro 10.118 (Euro 2.464 nel 2013), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il sensibile incremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 2.701.002, delle alienazioni per Euro 315.104 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 771.614.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stata rinnovata l'intera dotazione delle postazioni di lavoro in uso presso gli uffici dell'Ente; tale rinnovo tecnologico giustifica il consistente incremento della voce macchine elettriche ed elettroniche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 93.458 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 221.597.

**e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

Le immobilizzazioni materiali in corso non risultano valorizzate, come nell'esercizio precedente.

**3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)**

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 185.859.914 (Euro 186.759.265 nel 2013) con un decremento di Euro 899.351 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Partecipazioni	140.423.362	1.423.326	-1.945.641	139.901.047
Crediti	46.335.903	4.545.891	-4.922.927	45.958.867
Titoli	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>186.759.265</b>	<b>5.969.217</b>	<b>-6.868.568</b>	<b>185.859.914</b>

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

**a) PARTECIPAZIONI**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.901.047 (Euro 140.423.362 nel 2013), con un decremento di Euro 522.315.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2014.

Descrizione	2013	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2014
- in società controllate	140.323.127	0	156.926	1.266.400	1.889.880	139.856.573
- in società collegate	54.600	54.600	0	0	0	0
- in altre imprese	45.635	0	0	0	1.161	44.474
<b>Totale</b>	<b>140.423.362</b>	<b>54.600</b>	<b>156.926</b>	<b>1.266.400</b>	<b>1.891.041</b>	<b>139.901.047</b>

Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni

**a.1) Partecipazioni in società controllate**

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.856.573 (Euro 140.323.127 nel 2013), con un decremento di Euro 466.554 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2014.

<b>ACQUISTI</b>	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni SpA	155.804
acquisto partecipazione in ACI Sport SpA	1.122
<b>Totale</b>	<b>156.926</b>
<b>VERSAMENTI IN C/CAPIT. E RIPIANAMENTI PERDITE</b>	
ACI Mondadori SpA in liquidazione	725.000
ACI Consult SpA	541.400
<b>Totale</b>	<b>1.266.400</b>
<b>RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:</b>	
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	87.274
perdite 2013 ACI Consult SpA	309.823
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori SpA in liquid.	694.036
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	798.747
<b>Totale</b>	<b>1.889.880</b>
<b>totale variazione partecipazioni</b>	<b>-466.554</b>

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso del 2014, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 6.750 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di Euro 20.250, al prezzo di Euro 155.804, corrispondente alla quota di patrimonio netto contabile; tale valore è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Ha, altresì, acquistato da ACI Vallelunga S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in ACI Sport S.p.A., pari all'1% del capitale sociale, arrivando così a detenere il 100% della società. Il prezzo d'acquisto pagato per il predetto 1% è stato pari a Euro 1.122, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Le svalutazioni delle partecipazioni e i versamenti per ripianamento perdite, necessari in conseguenza dei risultati d'esercizio negativi delle suddette controllate, sono commentati successivamente.

Ad eccezione delle citate operazioni riportate nell'apposito prospetto, non sono stati operati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, quali aumenti di capitale sociale, cessioni, rivalutazioni e ripristini di valore.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Acì Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	194.806	-342.172	152.635	94,542%	144.305	144.305	0
Acì Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	-502.922	6.946.929	100,000%	6.946.929	7.487.293	-540.364
Acì Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	295.325	9.793.517	100,000%	9.793.517	2.064.000	7.729.517
Acì Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia, 12 - MI	590.290	-1.388.071	177.050	50,000%	88.525	88.525	0
Acì Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	417.433	103.076.553	100,000%	103.076.553	81.956.707	21.119.846
Acì Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	12.551	557.386	100,000%	557.386	520.428	36.958
Acì Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-395.343	11.961.247	99,980%	11.958.855	11.958.853	2
Ala Assicurazioni SpA	Via Porro Lambertenghi, 7-MI	15.450.000	2.621.062	24.661.154	10,000%	2.466.115	1.597.000	869.115
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	66.789.677	455.515.977	54,222%	246.987.823	29.970.186	217.017.637
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	318.471	5.751.152	90,000%	5.176.037	4.069.276	1.106.761
<b>TOTALE</b>		<b>157.360.453</b>	<b>67.826.011</b>	<b>618.593.600</b>		<b>387.196.045</b>	<b>139.856.573</b>	<b>247.339.472</b>

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

**ACI Consult S.p.A.**

Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 1.135.155 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di Euro 194.806. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite, per Euro 541.400, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 397.097, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dall'86,73% al 94,54%.

**ACI Global S.p.A.**

Con riferimento ad ACI Global S.p.A., pur essendo il valore di cui alla colonna (I) della tabella 8 negativo e pari a Euro 540.364, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio ritenuto congruo, poiché il patrimonio netto contabile della controllata non tiene conto di plusvalenze latenti su alcune immobilizzazioni della società, emergenti comunque nel bilancio consolidato che, a differenza di quello civilistico, evidenzia un utile a livello di gruppo.

**ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione**

Relativamente ad ACI Mondadori S.p.A., posta in liquidazione nel mese di febbraio 2014, sono stati effettuati versamenti in conto capitale a copertura perdite, per Euro 750.000, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 694.036, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

**ACI Vallelunga S.p.A.**

La partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A. è stata svalutata di Euro 798.747 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio delle singole controllate, evidenziati nella precedente tabella 8, si espongono di seguito alcune informazioni sintetiche sulle attività svolte dalle società.

**ACI Consult S.p.A**

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

**ACI Global S.p.A.**

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

**ACI Informatica S.p.A.**

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

**ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione**

La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

**ACI Progei S.p.A.**

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di